



Prot. 137729

Bozen / Bolzano, 26.02.2014

Bearbeitet von / redatto da:
 Dr. Verena Pircher, Dr. Johanna Ebner
 Tel. 0471 41 77 93 / 41 77 94
Verena.Pircher@provinz.bz.it
Johanna.Ebner@provinz.bz.it

Gemeinden der Autonomen Provinz Bozen
 Südtiroler Gemeindenverband

Landessachverständige in den Baukommissionen
 Landesabteilungen

Verteilerliste im Anhang

Comuni della Provincia Autonoma di Bolzano
 Consorzio dei Comuni della Provincia Autonoma di Bolzano

Esperti/esperte provinciali nelle commissioni edilizie
 Ripartizioni provinciali

Indirizzario in allegato

nur mittels E-Mail/solo via e-mail

Rundschreiben Nr. 02/2014

Neue „Bagatteleingriffe“

Mit **Dekret des Landeshauptmanns vom 11. Februar 2014, Nr. 3**, das am **26.02.2014** in **Kraft getreten** ist, wurde auch das Dekret des Landeshauptmanns vom 6. November 1998, Nr. 33, abgeändert. Im Einzelnen wurde die Liste der sogenannten „Bagatteleingriffe“ erweitert und in einigen Punkten abgeändert. Die Änderungen betreffen folgende Eingriffe:

1. Bau von Wegen

Gemäß Art. 1 Absatz 1 Buchstabe a) des D.LH. Nr. 33/1998, in geltender Fassung, kann der **Bau eines Weges** als Bagatteleingriff angesehen werden, sofern folgende Voraussetzungen erfüllt sind:

- Gesamtlänge bis zu 1.000 m,
- Kronenbreite bis zu 2,5 m,
- Geländeneigung bis zu 70 Prozent,
- keine Versiegelung, ausgenommen die **Verlegung von Spur - und Gittersteinen**,
- keine Brücken,

Circolare n. 02/2014

Nuovi “interventi non sostanziali”

Con il **decreto del Presidente della Provincia 11 febbraio 2014, n. 3**, entrato in vigore in data **26.02.2014**, è stato modificato anche il decreto del Presidente della Giunta provinciale 6 novembre 1998, n. 33. In particolare l'elenco dei cosiddetti “interventi non sostanziali” è stato integrato nonché modificato in alcune parti. Le modifiche riguardano i seguenti interventi:

1. Costruzione di strade

In base all'art. 1 comma 1 lettera a) del D.P.G.P. n. 33/1998, e successive modifiche, la **realizzazione di una strada** può essere qualificata intervento non sostanziale qualora sussistano i seguenti presupposti:

- lunghezza fino a 1.000 m,
- larghezza complessiva fino a 2,5 m,
- pendenza del terreno fino al 70 %,
- assenza di sigillazione, ad eccezione della posa in opera di **grigliato o elementi per la formazione delle corsie**,



- keine Mauern, ausgenommen Trockenmauern, **Zyklopenmauern, Krainerwände aus Holz** oder bewehrte Erden, **jeweils bis zu einer Höhe von 2,5 m.**

Eine Neuerung betrifft den Wegebau **innerhalb der Naturparke**: In diesem Fall muss der Bürgermeister vor der Erteilung der entsprechenden Ermächtigung ein **Gutachten des Amtes für Naturparke** einholen. Für Walderschließungswege ist weiterhin ein nicht bindendes Gutachten der Forstbehörde einzuholen. Es handelt sich dabei um obligatorische, d.h. um zwingend einzuholende Gutachten, die für den Bürgermeister aber nicht verbindlich sind. Etwaige Abweichungen von den genannten Gutachten müssen allerdings begründet werden.

Der Bau von Almerschließungswegen unterliegt weiterhin ausdrücklich dem Ermächtigungsverfahren laut Artikel 12 des Landesgesetzes vom 25. Juli 1970, Nr. 16 (Ermächtigung durch die Landesbehörde für Landschaftsschutz).

2. Erdbewegungen für die unterirdische Verlegung von Leitungen

Im neu formulierten Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe b) des D.L.H. Nr. 33/1998 wurden die bislang im Buchstaben b) und c) angeführten Eingriffe zusammengefasst. Nunmehr ist nicht mehr der Rohrdurchmesser bzw. die Art der Leitung ausschlaggebend, sondern ausschließlich die **während der Bauzeit besetzte Fläche**. Sofern letztere **5 m** nicht überschreitet, unterliegen Erdbewegungen für die unterirdische Verlegung von Leitungen nunmehr dem vereinfachten Genehmigungsverfahren gemäß D.L.H. Nr. 33/1998.

Auch in diesem Falle ist in den Naturparks ein Gutachten des Landesamts für Naturparke einzuholen (siehe Punkt 1).

Im Falle von Wasserleitungen muss die Wasserkonzession vorliegen.

3. Errichtung von Stützmauern

Der Artikel 1 Absatz 1 Buchstabe c) des D.L.H. Nr. 33/1998, in geltender Fassung, sieht nunmehr vor, dass die Errichtung von Stützmauern unter bestimmten Voraussetzungen im „Bagatellwege“

- assenza di ponti,
- assenza di muri, esclusi muri a secco, **muri ciclopici, massicciate in legname** o terre armate, **in ogni caso fino ad un'altezza di 2,5 m.**

Nuova è la disposizione che prevede che **all'interno dei parchi naturali** il Sindaco prima del rilascio dell'autorizzazione deve richiedere un **parere dell'Ufficio provinciale Parchi naturali**. Per la realizzazione di strade di allacciamento di bosco deve essere richiesto un parere non vincolante all'autorità forestale. Trattasi di pareri obbligatori, ovvero di pareri che devono essere richiesti, ma che non sono vincolanti per il sindaco.

La decisione del sindaco presa in deroga ai pareri menzionati deve essere però motivata.

La realizzazione di strade di allacciamento di malghe soggiace come finora esplicitamente alla procedura di autorizzazione di cui all'articolo 12 della legge provinciale 25 luglio 1970, n. 16, (autorizzazione da parte dell'amministrazione provinciale).

2. Movimenti di terra per la posa in opera di condutture

Nella nuova lettera b) del comma 1 dell'articolo 1 del D.P.G.P. n. 33/1998 sono stati raccolti gli interventi finora previsti nelle lettere b) e c). Non sono più decisivi né il diametro della condotta né il tipo di condotta, ma solamente l'**area occupata durante i lavori di scavo**. Qualora questa non superi la larghezza di 5 m, i movimenti di terra per la posa in opera di condutture soggiacciono alla procedura di autorizzazione semplificata di cui al D.P.G.P. n. 33/1998.

Anche in questo caso all'interno dei parchi naturali deve essere richiesto un parere dell'Ufficio provinciale Parchi naturali (vedi punto 1).

Qualora trattasi di condutture d'acqua, il richiedente deve essere in possesso della concessione per la derivazione d'acqua.

3. Realizzazione di muri di sostegno

L'articolo 1 comma 1 lettera c) del D.P.G.P. n. 33/1998, e successive modifiche, prevede che la realizzazione di muri di sostegno può essere autorizzata con procedura semplificata qua-



ermächtigt werden kann. Im Einzelnen müssen die Stützmauern als **Trockenmauern, Zyklopenmauern, Krainerwände aus Holz oder bewehrte Erden** ausgeführt werden und dürfen die **Höhe von 2,5 m nicht überschreiten**. Die Regelung gilt ausschließlich für Stützmauern im **landwirtschaftlichen Grün**.

Auch hier ist innerhalb der Naturparke ein Gutachten des Landesamts für Naturparke vorgeschrieben.

4. Neue Schwellenwerte

Mit dem genannten **Dekret des Landeshauptmanns vom 11. Februar 2014, Nr. 3** wurden zudem **bei drei Eingriffstypologien (Buchstaben d), p) und w) Abänderungen** die bislang geltenden **Schwellenwerte** betreffend, vorgenommen.

Buchstabe d) – Ablagerungen von Aushubmaterial:

Nunmehr findet gemäß Buchstabe d) das vereinfachte Genehmigungsverfahren bei einer Ablagerung von Aushubmaterial bis zu **1.000 m³** (bisher 500 m³) auf einer Fläche von höchstens 1.000 m² Anwendung.

Es wird daran erinnert, dass mit der Ablagerung keine Nutzungsänderung (z.B. von Weide in Wiese) verbunden sein darf.

Es darf weder das Mengenmaß noch der Schwellenwert in Bezug auf die Ablagerungsfläche überschritten werden.

Selbstverständlich ist die Ablagerung von Aushubmaterial nur dann gestattet, wenn sie im Einklang mit den urbanistischen Bestimmungen steht. Es dürfen keine „de-facto-Deponien“ für Aushubmaterial außerhalb der im Bauleitplan eigens dafür ausgewiesenen Zonen entstehen.

Flächenhafte Eingriffe (Materialentnahmen, Materialablagerungen, Bodenverbesserungsarbeiten, Entsteinungen und Entstrauchungen) auf Flächen oberhalb von 1600 m Meereshöhe unterliegen dem Genehmigungsverfahren laut Artikel 12 des Landesgesetzes vom 25. Juli 1970, Nr. 16, in geltender Fassung.

Buchstabe p) – Fotovoltaikanlagen:

Für den Einbau, die Änderung oder Ersetzung von **Sonnenkollektoren** und Fotovoltaikanlagen, sofern diese bündig zur Dachfläche angebracht werden, ist nunmehr **keine Höchstfläche** (bisher 30 m²) für die

lora sussistano determinati presupposti: deve trattarsi di **muri a secco, muri ciclopici, massicciate in legname o terre armate fino ad un'altezza di 2,5 m**. La procedura semplificata si applica solo qualora detti muri siano realizzati nel **verde agricolo**.

All'interno dei parchi naturali deve essere richiesto un parere dell'Ufficio provinciale Parchi naturali.

4. Nuove soglie

Inoltre con il citato decreto del Presidente della Provincia 11 febbraio 2014, n. 3, le **tre tipologie di interventi di cui alle lettere d), p) e w) hanno subito delle modificazioni**, riguardanti le **soglie** finora in vigore.

Lettera d) – depositi di materiale da scavo

In base alla lettera d) la procedura di autorizzazione semplificata si applica per il -- deposito di materiale di scavo fino a **1.000 m³** (finora 500 m³) su una superficie massima fino a 1.000 m².

Si ricorda inoltre che il deposito non può comportare un cambio della destinazione d'uso del terreno (p.e. da pascolo in prato).

Non può essere superata né la soglia relativa alla quantità di materiale, né quella relativa alla superficie interessata dal deposito.

Ovviamente il deposito è ammissibile solo qualora esso non sia in contrasto con le norme urbanistiche. Non possono essere realizzate „discariche di fatto“ di materiale di scavo fuori della aree espressamente previste nel piano urbanistico.

Interventi in superficie (estrazioni o depositi di materiale, miglioramenti fondiari, spietramenti e decespugliamenti) su superfici situate ad una quota sopra 1600 m sul livello del mare soggiacciono alla procedura di autorizzazione di cui all'articolo 12 della legge provinciale 25 luglio 1970, n. 16.

Lettera p) - impianti fotovoltaici

Non è più prevista una superficie massima (finora 30 m²) in ordine alla procedura di autorizzazione semplificata per l'installazione, la modifica o sostituzione di collettori solari e di impianti fotovoltaici, se sono montati raso



Anwendung des vereinfachten Genehmigungsverfahrens vorgesehen. Die Richtlinien laut Dekret des Landeshauptmanns vom 28. September 2007, Nr. 52, in geltender Fassung („Durchführungsverordnung zum Landesraumordnungsgesetz, Landesgesetz vom 11. August 1997, Nr. 13, Artikel 44/bis Absatz 3 Anlagen zur Gewinnung von Energie aus erneuerbaren Quellen“) müssen eingehalten werden.

Buchstabe w) - Einfriedungen

Die Errichtung, Veränderung oder Ersetzung von Einfriedungen kann nunmehr im „Bagatellwege“ ermächtigt werden, wenn folgende Voraussetzungen erfüllt sind:

- Mauersockel, vom Geländeniveau gemessen, mit einer Höhe bis 30 cm (wie bisher),
- aufgesetzte Umfriedung mit einer **Höhe bis 1,50 m** (bisher: 1 m).

Keine Anwendung findet das vereinfachte Verfahren im Bereich der Schutzkategorien „Naturdenkmal“, „Biotop“ sowie „Garten- und Parkanlage“. Aufrecht bleiben die spezifischen Bestimmungen des Denkmal- und Ensembleschutzes sowie die Notwendigkeit der Einholung der von anderen Fachgesetzen vorgesehenen Zustimmungsakte (z.B. Ermächtigung/Konzession im Bereich des öffentlichen Wassergutes). In und in unmittelbarer Nähe von Natura-2000-Gebieten, ist - falls mit dem Eingriff erhebliche Auswirkungen auf die geschützten Lebensräume und Tier- und Pflanzenarten verbunden sind – das diesbezügliche Verträglichkeitsgutachten einzuholen.

In der Anlage werden die überarbeiteten Ansuchen und Ermächtigungen übermittelt.

Für weitere Informationen stehen die Mitarbeiter/innen des Verwaltungsamts für Landschaft und Raumentwicklung zur Verfügung.

falda del tetto. Devono in ogni caso essere rispettate le direttive di cui al decreto del Presidente della Provincia 28 settembre 2007, n. 52, e successive modifiche (“Regolamento di esecuzione alla legge urbanistica provinciale, legge provinciale 11 agosto 1997, n. 13, articolo 44/bis comma 3 – impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili”).

Lettera w) – muri di cinta

La costruzione, modifica o sostituzione di muri di cinta soggiace alla procedura di autorizzazione semplificata qualora sussistano i seguenti presupposti:

- basamento, misurato dal livello del piano di campagna, fino ad un'altezza di 30 cm (come finora);
- sovrapposta recinzione fino ad un'**altezza di 1,50 m**;

La procedura semplificata non trova applicazione nell'ambito delle categorie di tutela „monumento naturale“, „biotopo“ nonché „giardino e parco“. Restano salve le norme specifiche in materia di tutela dei beni culturali e degli insiemi nonché l'obbligo di richiesta degli atti di consenso previsti dalle norme di settore (p.es. autorizzazioni/concessioni per interventi che interessano il demanio pubblico delle acque). Nei siti Natura 2000 e nelle immediate vicinanze degli stessi, gli interventi che possano avere un'incidenza significativa sugli habitat e specie animali e vegetali protetti, devono essere sottoposti alla procedura di valutazione d'incidenza.

In allegato si trasmettono le domande e autorizzazioni rielaborate.

Per ulteriori informazioni restano a disposizione i collaboratori/le collaboratrici dell'Ufficio amministrativo del Paesaggio e sviluppo del territorio.

Der Abteilungsdirektor / Il direttore di ripartizione

Dr. Ing. Anton Aschbacher

**Anhang:**

1. D.L.H. vom 11. Februar 2014, Nr. 3
2. D.L.H. vom 6. November 1998, Nr. 33
3. Überarbeiteter Vordruck für den Antrag und die Ermächtigung

Allegati:

1. D.P.P. 11 febbraio 2014 n. 3.
2. D.P.G.P. 6 novembre 1998, n. 33
3. Modulo rielaborato per la richiesta e l'autorizzazione



Verteilerliste	Indirizzo
<p>Landesabteilungen:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Landwirtschaft - Raumordnung - Forstwirtschaft - Örtliche Körperschaften - Wasserschutzbauten - Landesagentur für Umwelt <p>Mitglieder und Ersatzmitglieder der Landschaftsschutzkommission</p> <p>Mitglieder und Ersatzmitglieder des Kollegiums für Landschaftsschutz</p> <p>Außenamt des Konsortiums des Nationalparks Stilsfer Joch</p> <p>Südtiroler Bauernbund</p> <p>Dachverband für Natur- und Umweltschutz</p> <p>Ingenieurkammer</p> <p>Kammer der Architekten, Raumplaner, Landschaftsplaner, Denkmalpfleger</p> <p>Kammer der Agronomen und Forstwirte</p> <p>Kollegium der Fachingenieure</p> <p>Geometerkollegium</p>	<p>Ripartizioni provinciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Agricoltura - Urbanistica - Foreste - Enti locali - Opere idrauliche - Agenzia per l'ambiente <p>Membri e membri sostituti della Commissione per la tutela del paesaggio</p> <p>Membri e membri sostituti del Collegio per la tutela del paesaggio</p> <p>Ufficio Periferico del Consorzio del Parco Nazionale dello Stelvio</p> <p>Unione agricoltori e coltivatori diretti</p> <p>Federazione protezionisti altoatesini</p> <p>Ordine degli Ingegneri</p> <p>Ordine degli architetti, pianificatori paesaggisti, conservatori</p> <p>Ordine degli Agronomi e Forestali</p> <p>Collegio dei Periti industriali</p> <p>Collegio provinciale dei Geometri</p>